

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000701

del 21 APR. 2017

OGGETTO: Spedale c/ Arnas + 3 – Tribunale civile di Palermo – Liquidazione e pagamento spese legali a professionisti incaricati da dipendenti. (pratica n. 10-2011).

U.O.S. SERVIZIO LEGALE

**QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
BUDGET
Bilancio 2017**

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico 05.09.03.02.0101

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) 38.135,36

Disponibilità residua
di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 44 del 07-04-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Donato Velardi

RESPONSABILE DELLA U.O.S.
avv. Caterina Rizzotto

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO

**ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2017**

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Funzionario

Il Direttore del U.O.C.

Mandato n. del

Il Funzionario

Il Direttore del U.O.C.

L'anno duemiladiciassette giorno ventuno del mese di Aprile, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da Dott. me P. V. Folle, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

18 APR. 2017

PREMESSO:

- **che** con atto di citazione del 18.01.2011 i sigg. Spedale Salvatore e Napoli Rosalia convenivano in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Palermo l'Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina e Benfratelli, unitamente ai dottori Incandela Salvatore, Gonzales Gioacchino e Vicari Carolina chiedendo il risarcimento dei danni dagli stessi subiti, "sotto ogni forma", sia "iure proprio" che "iure hereditatis", a seguito della morte, "in data 21.04.2004", del figlio minore Pierfrancesco Ruben Spedale (presuntivamente causata dalla "imperizia colposa" dei "medici ecografisti" dipendenti dell'ARNAS che non avrebbero diagnosticato, durante la fase gestazionale, "l'ernia diaframmatica congenita dx di cui era affetto il feto").
- **che** l'Arnas si è costituita nel giudizio, chiamando in causa la compagnia assicurativa tenuta ai tempi dell'accaduto a prestare la dovuta garanzia assicurativa, contestando, sulla base delle relazioni medico-legali fornite, le domande avversarie in ordine alla asserita sussistenza di responsabilità in capo ai sanitari ed alla struttura ospedaliera, oltre che la abnorme quantificazione dei danni richiesti (euro 3.450.000,00);
- **che** i dottori Incandela Salvatore e Gonzales Gioacchino si costituivano nel citato giudizio con il patrocinio, rispettivamente, dell'avv. Vincenzo Randazzo e dell'avv. Pietro Brancato;
- **che** il Tribunale di Palermo, con sentenza n. 5411/2016 (all.1) ha:
 - * parzialmente accolto le domande proposte dagli attori;
 - * rigettato le domande proposte nei confronti del dott. Incandela S.;
 - * condannato, in solido, l'Arnas, Vicari Carolina e Gonzales Gioacchino al pagamento della somma di euro 98.074, 56 a ciascuno degli attori, oltre le spese legali < euro 13.450,00, comprensive di spese vive (€ 382,00), oltre oneri accessori>;
 - * condannato la Cattolica Assicurazioni a tenere indenne l'Arnas per ogni somma dalla stessa dovuta in virtù della sentenza;
- **che** la superiore decisione è stata appellata dagli attori;
- **che** sono pervenute le note spese degli avv.ti Randazzo e Brancato inerenti le rispettive competenze professionali per l'attività svolta in favore degli assistiti;

ATTESO:

- **che** l'art.25 del CCNL dirigenza medica 8.06.2000 dispone: "1. L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di uffici, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso. 2. Qualora il dipendente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che, comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse...";
- **che**, alla data di attivazione del contenzioso, l'Azienda si era dotata di un disciplinare di incarico professionale, al fine di individuare i professionisti disponibili ad assistere i dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per fatti o atti connessi ai compiti d'ufficio, ove erano determinate le condizioni economiche di assunzione dell'incarico: minimi delle tariffe professionali con riduzione del 15%;
- **che** con D.M. 55 del 10/03/2014 in vigore dal 03/04/2014 è stato emanato il nuovo regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, che sostituisce il precedente D.M. 140/12, e che, pertanto, si è modificato il suddetto disciplinare adottando gli importi minimi dei parametri per la liquidazione delle spese legali, prevedendo la possibilità di modificare gli stessi, applicando i medi, qualora, in ragione della particolare complessità ed importanza della vertenza giudiziaria, si renda opportuno valorizzare l'opera del professionista e dare adeguato risalto all'impegno dimostrato e/o al risultato conseguito;
- **che** i suddetti legali hanno aderito al predetto disciplinare ed hanno richiesto gli onorari per l'attività difensiva svolta in favore dei dipendenti nella misura minima dei parametri e con riferimento al



- valore del giudizio individuato nello scaglione tra 2.000.000,00 e 4.000.000,00;
- **che** l'importo richiesto nelle note spese ammonta, pertanto, ad €. 22.008,2, oltre oneri accessori, per ciascun avvocato
- **che** appare corretto rideterminare l'importo da riconoscere ai due legali, sia in applicazione dei medi dei parametri, sia per quel che riguarda il valore del giudizio come scaglione di riferimento, tenuto conto della liquidazione delle spese legali operata dal Tribunale in favore dei ricorrenti;
- **che** l'importo rideterminato degli onorari per ciascun avvocato ammonta ad €. 13.068,00 oltre spese generali, IVA e CPA, comunque inferiore all'importo calcolato dai due professionisti con scaglione valore giudizio superiore;
- **RITENUTO:**
- **che** anche se il procedimento è stato definito con sentenza di condanna in solido dell'Arnas e del dott. Gonzales, avendo l'avv. Brancato aderito alle condizioni di cui al predetto disciplinare di incarico, l'Azienda deve rifondere allo stesso le spese sostenute per l'assistenza prestata al dipendente;
- **che**, è allo stato pendente giudizio di appello e, comunque, non essendo passata in giudicato la sentenza di condanna emessa nei confronti del dott. Gonzales, ai sensi del 3° comma dell'art. 25 CCNL 1998/2000 < “L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa...”>, si potrà procedere al recupero delle somme, sussistendo i presupposti all'esito dell'impugnativa;
- **RITENUTO**, pertanto, di dovere procedere al pagamento in favore dell'Avv. Vincenzo Randazzo e dell'avv. Pietro Brancato, per le predette motivazioni, della complessiva somma di euro 19.067,78 ciascuno, comprensiva di oneri accessori e ritenuta di acconto;

Dato atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

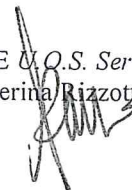
PROPONE di

- 1) **Determinare** in euro € 38.135,36 la somma occorrente per la esecuzione del presente atto;
- 2) **Dare atto** che il costo di cui al presente provvedimento, da imputare sul conto 05.09.03.02.0101 - “spese legali per contenzioso”, grava sul bilancio preventivo economico annuale del corrente esercizio;
- 3) **Liquidare e pagare** all'Avv. Vincenzo Randazzo e all'avv. Pietro Brancato la somma di euro 16.062,14 ciascuno, comprensiva di IVA, CPA ed al netto della ritenuta di acconto come da nota spese rideterminata, per l'attività resa in favore del dott. Incandela Salvatore e del dott. Gonzales Gioacchino nel giudizio di risarcimento danni svoltosi innanzi al Tribunale di Palermo, conclusosi con sentenza di condanna per il dott. Gonzales e di rigetto nei confronti del dott. Incandela;
- 4) **Riservarsi** di procedere, per quel che riguarda la posizione del dott. Gonzales, stante la sentenza di condanna, al recupero delle somme che saranno liquidate con il presente atto all'esito dell'impugnativa pendente;
- 5) **Autorizzare** l'Area Risorse Economiche ad emettere i relativi ordinativi di pagamento.

Atti Allegati:

- stralcio sentenza n. 5411/2016 del Tribunale di Palermo
- Nota spese dei due legali;
- Nota spese rideterminata.

IL RESPONSABILE U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Caterina Rizzotto)



Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

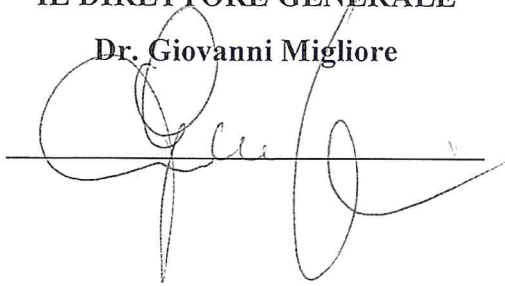
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore



Il Segretario verbalizzante

Paolo Vitali



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 23 APR. 2017 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 03 MAG. 2017

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
